



BANDO “Sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese per l’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e le applicazioni internet” - Edizione 2009

ART.1 - FINALITÀ

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Reggio Calabria intende sostenere le micro, piccole e medie imprese della provincia che realizzano progetti aziendali rivolti al miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale, mediante l’utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione e informatiche. A tal fine il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 20.000 destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a fronte di investimenti e spese finalizzati:

- all'adozione e/o all'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo dell'impresa (Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE);
- alla realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, (Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET);
- alla realizzazione di progetti di e-commerce (Intervento 3 – COMMERCIO ELETTRONICO).

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale (Raccomandazione della Commissione Europea 361/2003/CE del 6 maggio 2003 e decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. 238 del 12/10/2005)¹ con sede e/o unità operativa nella provincia di Reggio Calabria:

- iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Reggio Calabria;
- in regola con il pagamento del diritto camerale;
- non sottoposte a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- operanti in qualsiasi settore economico;
- che non si trovino in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02, pubblicati nella G.U.C.E. serie C n. 244 del 1.10.2004) ed in particolare l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di qualunque altra situazione equivalente e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
- che non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all'art.38, comma 1, del DLgs. 163/2006 e s.m.i.) né ha in corso procedimenti penali per i reati di cui alla lettera c dello stesso art.38 comma 1.

2. Sono **escluse** dai benefici del presente bando le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime de minimis.

3. Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche.

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 sono considerate microimprese, piccole imprese e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella:

Parametri	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
1. Dipendenti	< di 10	< di 50	< di 250
2.1. Fatturato annuo oppure	< di 2	< di 10	< di 50
2.2. Totale bilancio (in milioni di euro)	< di 2	< di 10	< di 43

■ I requisiti sono cumulativi nel senso che devono sussistere tutti contemporaneamente.

■ Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità lavorative annue (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale o come lavoratori stagionali come frazioni di U.L.A. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

■ Il fatturato annuo e il totale bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato e vengono calcolati su base annua; se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, ha superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie dei dipendenti o le soglie finanziarie, perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se il superamento avviene per due esercizi consecutivi. Se si tratta di impresa di nuova costituzione, i cui conti non siano ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

■ Se l'impresa è "associata" o collegata", i dati dei dipendenti e i dati finanziari sono determinati aggregando i dati dell'impresa stessa ai dati delle eventuali imprese associate o collegate.



ART. 3 – INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse al contributo le spese realizzate per l'acquisto di beni e servizi nuovi e destinati alla sede o all'unità locale dell'impresa, ubicate nella provincia di Reggio Calabria e regolarmente denunciate al Registro delle Imprese, finalizzati ai seguenti interventi:

Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE – per l'adozione e/o l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo per la gestione dell'impresa e nello specifico:

- acquisti di sistemi informatici di gestione nuovi di fabbrica (hardware e software) strettamente connessi all'attività dell'azienda;
- acquisto e sviluppo di software in grado di gestire anche più processi aziendali (supply chain management, ERP e CRM, ecc³) con gli stessi limiti di cui sopra;
- licenze d'uso, costi per la connessione in rete locale di personal computer e server, costi per la connessione ad Internet (escluso il mero abbonamento).

Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET – per la realizzazione, mantenimento, disponibilità di siti e sistemi web propri dell'azienda, erogazione di propri servizi web su internet e nello specifico:

- acquisto di hardware e software esclusivamente dedicati alla realizzazione/mantenimento/disponibilità di siti e sistemi web propri dell'azienda (incluso l'acquisto di server che erogano servizi web) che risultino, quest'ultimi, effettivamente on-line e funzionanti;
- acquisto e sviluppo di software dedicato all'erogazione di servizi web che risultino, quest'ultimi, effettivamente on-line e funzionanti;
- costi sostenuti per rendere disponibili su Internet i propri siti/servizi web (es. housing, hosting, ecc.) solo per il 1° anno;
- registrazione del dominio Web;
- iscrizione del sito su motori di ricerca.

Sono considerati agevolabili i progetti di realizzazione di siti web che posseggano, **quali requisiti minimi**, le seguenti caratteristiche:

- i server dai quali vengono erogati i servizi web devono essere adeguatamente protetti da sistemi di anti-intrusione;
- le transazioni on-line devono avvenire su server sicuri (ssl);
- il sito web deve risiedere su apparecchiature di proprietà del beneficiario o su apparecchiature per il cui utilizzo (hosting) sia previsto un canone; deve inoltre essere dotato di almeno un (1) dominio di secondo livello di proprietà del beneficiario, del tipo www.nomedominio.it/com/net ecc.;
- garantiscano l'interattività e la comunicazione con l'azienda da parte dell'utente internet;
- abbiano una struttura (albero della pagina principale "home page" e delle pagine secondarie) articolata in almeno 6 pagine collegate interattive;
- presentino contenuti rigorosamente attinenti all'attività dell'azienda e che ad insindacabile giudizio del Comitato Tecnico di cui al successivo art. 7, non siano di livello qualitativamente basso o ritenuti lesivi dell'immagine dell'Ente Camerale.

Intervento 3 – COMMERCIO ELETTRONICO – per la realizzazione di progetti di e-commerce, sia nella forma business to business (B2B), sia nella forma Business to Consumer (B2C), e per l'ottenimento della certificazione secondo schemi aventi contenuti almeno paragonabili agli schemi Q-web (B2B B2C) ed Eurolabel (B2C) e nello specifico:

- Realizzazione siti web/e-business
 - a) Acquisto e sviluppo di software dedicato
 - b) Registrazione del dominio web
 - c) Iscrizione e indicizzazione del sito su motori di ricerca
 - d) Servizi internet di commercio elettronico (shopping-cart, transazioni on line con carte di credito, realizzazione di listini, ecc.)

³ compresi software per la gestione elettronica dei fax



- e) Spese sostenute per la progettazione, la realizzazione, la gestione, l'aggiornamento del sito web e la progettazione di cataloghi on line collegati al sito web
 - f) Formazione del personale interno sulle applicazioni di commercio elettronico, limitatamente ad un solo operatore per azienda. A tal fine sono considerati operatori: il titolare, i soci di società di persone, i coadiutori familiari degli stessi e i dipendenti le cui qualifiche all'interno dell'azienda siano adeguatamente documentate.
- Certificazione
- g) Costi per un preliminare check del sito e-commerce
 - h) Costi per la certificazione secondo schemi aventi contenuti almeno paragonabili agli schemi Q-web (B2B B2C) ed Eurolabel (B2C).

2. Gli interventi devono essere effettuati e le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine massimo indicato in sede di comunicazione di ammissibilità al contributo da parte della Camera di Commercio.

3. Non sono ammissibili le spese relative ad interventi per i quali l'impresa ha già usufruito di contributi pubblici a qualsiasi titolo.

ART. 4 – TIPOLOGIA ED IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. L'entità del contributo camerale sarà calcolata sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, con i massimali di seguito descritti:

Intervento 1 – TECNOLOGIE INFORMATICHE

- per le ditte individuali, le società cooperative e le società di persone un contributo pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di €1.500,00
- per le società di capitale un contributo pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di €2.000,00;

Intervento 2 - APPLICAZIONI INTERNET

- un contributo pari al 50%, delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di € 2.500,00 per tutte le imprese.

Intervento 3 – COMMERCIO ELETTRONICO

- un contributo pari al 50%, delle spese riconosciute ammissibili, al netto di IVA, con un limite massimo di € 3.000,00 per tutte le imprese, elevabile ad € 3.500 in caso di certificazione come precedentemente descritta.

ART.5 – REGIME COMUNITARIO

1. I contributi assegnati sono concessi in conformità al regime comunitario sugli Aiuti di Stato "de minimis"³.

2. In base al Regolamento C.E. n. 1998/2006 sono esclusi: 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato; 2) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; 3) aiuti ad attività connesse alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi

³ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di de minimis. La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie L n. 379 del 28 dicembre 2006). Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 su un periodo di tre anni (tale importo massimo non deve superare i 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 4) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 5) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002; 6) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; 7) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

ART. 6 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande, redatte sull'apposito modulo (scaricabile dal sito internet www.rc.camcom.it) e corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate nel periodo compreso tra il **4/08/2009 ed il 10/10/2009**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a mano alla Camera di Commercio di Reggio Calabria – Ufficio Protocollo – via T. Campanella 12 – 89125 Reggio Calabria
- a mezzo raccomandata A/R alla Camera di Commercio di Reggio Calabria – Ufficio Servizio Sviluppo delle Imprese – Via T. Campanella, 12 – 89125 Reggio Calabria riportando sulla busta il titolo del bando
- a mezzo posta elettronica certificata firmata con firma digitale all'indirizzo sviluppoimprese@rc.legalmail.camcom.it. L'impresa sprovvista del dispositivo di firma digitale potrà acquisirlo anche presso la Camera di Commercio. L'invio della domanda con posta elettronica non certificata e/o con firma non apposta digitalmente determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.

2. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A. dichiarazione di non aver beneficiato negli ultimi tre anni di agevolazioni in regime de minimis, che, sommate alla presente, superino 200.000 Euro, come da modello predisposto dalla Camera.

B. **dichiarazione sostitutiva** attestante il possesso dei **requisiti di ordine generale** come da modello predisposto dalla Camera

C. **relazione tecnica** contenente descrizione esauriente dei prodotti che si intendono acquistare e dei servizi che si intende fornire ed il loro utilizzo nell'ambito dell'impresa e, nel caso dell'intervento 2 e dell'intervento 3, documentazione programmatica relativa alla realizzazione delle pagine Web e/o alla certificazione del sito e-commerce. Per la formazione, relazione sui contenuti specifici del corso, del calendario degli incontri, del nome e cognome del partecipante e del suo profilo professionale.

D. **Preventivi** circa le spese che si prevede di sostenere

3. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Alle domande deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.

4. La Camera di Commercio di Reggio Calabria non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio "Sviluppo delle imprese" della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

5. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno ritenute inammissibili. Il Servizio Sviluppo delle imprese si riserva tuttavia la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e /o chiarimenti ad integrazione della domanda, anche a mezzo e-mail o fax. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

ART. 7 – ITER E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE



1. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dal Servizio "Servizio per lo sviluppo delle imprese" della Camera di Commercio di Reggio Calabria, che procede all'esame dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

2. A seguito dell'istruttoria formale, la **valutazione dell'ammissibilità** delle domande al finanziamento sarà effettuata - sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio - da un apposito Comitato Tecnico composto da:

- Presidente della Camera di Commercio
- Segretario Generale della Camera di Commercio
- Un esperto nominato dalla Giunta camerale.

Saranno escluse le domande che – ad insindacabile giudizio della commissione- presenteranno preventivi di spesa palesemente non congrui in riferimento ai prezzi di mercato della merce e dei servizi che si intendono acquistare.

3. L'approvazione della graduatoria finale sarà disposta dal Segretario Generale, considerate le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico.

4. Le domande giudicate ammissibili sono ordinate cronologicamente, facendo riferimento, per le domande inviate tramite raccomandata A/R, alla data di spedizione risultante dal timbro postale accettante. Qualora più domande risultassero presentate nello stesso giorno, l'ordine della graduatoria verrà predisposto tenendo conto del numero di protocollo assegnato al momento della ricezione della domanda.

5. Il contributo sarà assegnato nei limiti previsti dall'art. 4 seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

6. Il Servizio per lo sviluppo delle imprese provvede a comunicare, anche a mezzo posta elettronica o fax, l'ammissione al contributo, specificando che l'intervento dovrà essere eseguito in conformità al progetto presentato.

7. I beneficiari del contributo devono presentare, a progetto attuato, e comunque **entro il termine indicato dalla Camera**, la documentazione probatoria consuntiva per ottenere la liquidazione del contributo, che consiste in:

(a) relazione tecnica contenente descrizione esauriente dei prodotti acquistati e dei servizi forniti e l'utilizzo nell'ambito dell'impresa e, nel caso dell'intervento 2 e dell'intervento 3, documentazione attestante la realizzazione delle pagine Web e/o le applicazioni Internet sviluppate dall'impresa e della certificazione del sito e-commerce. Per la formazione, relazione sui contenuti specifici del corso, del calendario degli incontri, del nome e cognome del partecipante e del suo profilo professionale

(b) copie conformi all'originale delle fatture relative ai costi sostenuti; nelle fatture devono essere chiaramente indicati i costi disaggregati dei beni o servizi acquistati. Nel caso in cui siano stati acquistati software, è necessario allegare anche copia della licenza d'uso

(c) quietanze in originale delle fatture relative ai costi sostenuti. Per quietanza si intende: dichiarazione liberatoria in originale del fornitore, timbro e firma in originale del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento;

(d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;

(e) dichiarazione di non aver beneficiato negli ultimi tre anni di agevolazioni in regime de minimis, che, sommate alla presente, superino 200.000 Euro, come da modello predisposto dalla Camera.

I beneficiari, in fase di rendicontazione, devono fornire l'indirizzo internet (URL) presso il quale è possibile verificare quanto realizzato e, in caso di sviluppo di applicazioni e/o siti protetti da password (es. extranet contenenti cataloghi e listini per i propri fornitori), oltre a questo, i codici di accesso alle pagine protette, pena l'esclusione dal finanziamento; in caso di e-commerce, è necessario fornire anche una user-id ed una password che consentano al Comitato Tecnico di cui all'articolo 4 di sperimentare l'effettivo funzionamento della piattaforma e-commerce fino alla fase di effettivo acquisto.

8. Acquisite le rendicontazioni, il Comitato Tecnico si riunirà in seconda istanza per valutare la rispondenza

della documentazione presentata con quanto previsto in fase di domanda.

Le aziende che presenteranno rendicontazione solo parziale delle attività ammesse al finanziamento percepiranno un contributo ridotto proporzionalmente rispetto ai costi non sostenuti e/o alle attività difformi da quanto dichiarato nella richiesta di finanziamento.

Considerate le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico, il Segretario Generale disporrà l'approvazione dell'elenco finale dei soggetti finanziati con l'importo del contributo effettivo per ciascuna azienda.

9. La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro un mese dall'approvazione dell'elenco finale.

10. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli a campione sugli interventi finanziati, di richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applica, per quanto non previsto espressamente nel presente bando, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 11 in data 23/12/2003 e modificato con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 31/7/2007.

ART. 8 – DECADENZA

1. Il diritto al contributo viene meno in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo. Inoltre, come stabilito dall'art. 71 e dall'art. 75 del DPR n. 445/2000, sulle istanze oggetto di beneficio si procederà ad effettuare un controllo, anche a campione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, il dichiarante decadrà dal beneficio del bando.

2. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Sviluppo delle Imprese della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

ART. 9 – AVVERTENZE

1. Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al Servizio Sviluppo Imprese nella persona del Responsabile.

2. Ai sensi del Dlgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria con sede in Via T. Campanella n. 12 - Reggio Calabria.

4. Il presente bando verrà diffuso a mezzo affissione all'Albo camerale e tramite sito web della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Palmieri